

La giornata

IL BILANCIO

**Roma, 1.132 casi
Tasso positivi
nella regione 8,6**

di **Valeria Costantini**

Contagi di nuovo in salita nel Lazio (anche per l'aumento dei tamponi): 2.209 casi. Tra questi 1.132 si registrano nella Capitale. Il rapporto tra test effettuati e malati scende all'8,6%.

a pagina 3

Nel Lazio 2.209 casi. Il rapporto tra tamponi e malati scende all'8,6%. Ad Arpino morte tre suore

Contagi di nuovo in salita, nella Capitale 1.132 positivi

Valeria Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tornano a salire i positivi nel Lazio - anche per l'aumento dei tamponi - mentre il sistema sanitario è ancora in sofferenza. Sembra aver funzionato il primo, mini lockdown introdotto nella zona di Latina il 23 ottobre scorso, territorio in cui si registrano, a distanza di oltre due settimane, solo 53 casi sui 678 nelle province. Più alto il dato della Capitale, che conta 1.132 contagi sui 2.209 totali della Regione (+ 350 rispetto a lunedì). Crescono i tamponi effettuati (25.841), quasi 6 mila in più. Scende anche il rapporto tra positivi e test (8,6%). Le vittime ieri

lazionali alle prese ormai con quasi 40mila cittadini isolati da gestire, referti in ritardo e contagi da ricercare. Venerdì aprirà la nuova area di Pronto soccorso del San Camillo, mentre aumenta in modo

costante la mole di ricoveri: 160 sono i pazienti in più nei reparti Covid (passati da 2.032 a 2.192), nelle Terapie intensive i degenti fanno registrare una leggera crescita (+12, in totale 197). «La rete ospedaliera sarà ancora potenziata a breve - promette Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità dopo un vertice l'Anao Assomed Lazio, che ha lanciato l'alert per le corsie piene -. Pronti anche a inserire subito nell'attività assistenziale sia gli studenti specializzandi che i neo-laureati in medicina».

Sul fronte della

prevenzione, prosegue l'impegno nei drive-in delle Unità speciali Usca e dell'Esercito. È partito il sistema di prenotazione online della Asl Roma 4 e potenziato anche da un punto di vista sanitario l'hotel Sheraton (Asl Roma 3): ospiterà fino a 200 persone in quarantena e i clinicamente guariti ma ancora positivi. Per la campagna di vaccinazione antinfluenzale, mancano le dosi in molte aree: entro lunedì ne arriveranno ulteriori 1,4 milioni.



Tor Vergata L'ingresso ambulanze

Alessio D'Amato

«Gli ospedali a breve saranno potenziati. Inseriremo neo laureati e specializzandi»

sono 21 (tre suore morte ad Arpino), numeri dietro cui ci sono storie che si perdono nel bilancio: il paziente più giovane aveva 54 anni, il più anziano 96. Proprio con il pensiero rivolto ai defunti, la sindaca Virginia Raggi ha lanciato un appello ai rettori di università Cattolica del Sacro Cuore, Sapienza e Tor Vergata, «per far utilizzare gli obitori e le attrezzature degli atenei per la conservazione delle salme, al fine di rinviare i funerali nel caso in cui chi volesse partecipare sia impossibilitato perché in stato di quarantena o in isolamento fiduciario».

Intanto nelle trincee degli ospedali e sulle ambulanze bloccate la battaglia continua, come per le Asl



Covid, sos posti letto ricoveri a quota 2.400 Malati curati in hotel

Aumentano i positivi che hanno bisogno di assistenza in reparti o terapie intensive
La Regione allestisce lo Sheraton con ossigeno e medicine. Contagi sopra quota 2.000

di Cecilia Gentile

Non più soltanto per i convalescenti. Lo Sheraton hotel del Parco dei Medici, che 3 settimane fa aveva ospitato 100 pazienti guariti, dimessi dall'Umberto I e dal Columbus, verrà attrezzato per curare anche i malati. In queste ore si stanno allestendo ulteriori 100 camere con le bombole di ossigeno, i farmaci e i dispositivi necessari per il trattamento. Anche l'Urban hotel, con 500 stanze, dovrebbe avere la stessa destinazione nei prossimi giorni.

D'altra parte non c'è scelta. Gli ospedali scoppiano e i posti letto sono in saturazione, mentre i positivi continuano ad aumentare. Su oltre 25mila tamponi effettuati nelle ultime 24 ore, i nuovi casi sono arrivati a 2.209, soltanto a Roma 1.132. Lunedì i positivi erano 1.859 su quasi 20mila tamponi eseguiti. A Latina, la provincia su cui sono partite prima le misure di restrizione, si registra il punto più basso dei contagi: 53. Nel Lazio sono quasi 40mila (39.729) i casi attualmente positivi, 2.192 i ricoverati, 160 in più del giorno precedente, cui si aggiungono 197 pazienti in terapia intensiva, 12 in più rispetto a lunedì.

Un bollettino allarmante, che contiene anche i numerosi focolai scoppiati di nuovo nelle Rsa e nelle cliniche private. Come se l'esperienza della prima fase non avesse insegnato nulla. Cluster nelle strutture per anziani a Colferro, Veroli, Campagnano, Cori e Fuggi. Oltre 100 contagiati tra ospiti e dipendenti al Nomentana hospital. Per verificare responsabilità e fatti Paolo Ciani, consigliere regio-

nale di Demos, ha convocato un'audizione urgente a commissioni congiunte Lavoro-Sanità per domani alle 12.

I figli degli anziani ricoverati sono nel panico e si sentono impo-

tenti. «Sono il figlio di una ricoverata presso la Rsa Livia Tiberina a Castelnuovo di Porto – scrive Fabio Beltrame – nelle ultime 48 ore la direzione sanitaria ci ha comunicato che su poco più di 50 ricoverati 38 sono positivi al Covid. Noi parenti facciamo fatica a conoscere i dettagli e le condizioni reali dei ricoverati perché il centralino quando raramente risponde non dà notizie. Solo fredde e laconiche mail».

«Verrà ulteriormente potenziata la sorveglianza sanitaria dei medici e di tutti gli operatori sanitari e sarà avviata una nuova vasta campagna di test sierologici, contestualmente alla campagna di

vaccinazione antinfluenzale in corso – annuncia l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato – Inoltre, durante l'incontro con il segretario regionale di Anaa Assomed Lazio, Guido Coen Tirelli, si è deciso di inserire subito nell'attività assistenziale sia gli studenti specializzandi che i neo laureati in medicina». Venerdì aprirà la nuova area di pronto soccorso del San Camillo. Mentre è stato aperto un drive in pediatrico a Vicovaro, in collaborazione con il comando operativo interforze, ed è attivo il nuovo walk-in di via Quirino Majorana, sempre all'ospedale San Camillo, per effettuare il tampone facendo la fila a piedi. Ma

non sempre la prenotazione on li-

ne ai drive in funziona. La signora Lucilla Rogai racconta di aver prenotato un tampone rapido antigenico ad Arco di Travertino per le ore 13 del 2 novembre. «Mi metto in fila alle 11.30. Alle 14.30 conquisto finalmente la porta di ingresso. Intorno alle 15.30 arriva una persona che, senza qualificarsi e senza dare spiegazioni, annuncia che il drive in è chiuso». Rinviata le udienze per il processo a Carminati, risultato positivo, e per l'omicidio del vicebrigadiere Cercello. Infine, Atac ha stipulato una convenzione con Artemisiaper i tamponi rapidi ai dipendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ **In reparto** Un reparto Covid allestito nel centro di Casal Palocco

Il bollettino

2.209

I casi di ieri si sono registrati
altri 2.209 casi positivi su circa
25 mila tamponi

8%

Rapporto tamponi-positivi
Torna all'8% il rapporto tra
tamponi effettuati e casi positivi

2.192

In ospedale
Sono 2.192 le persone ricoverate
negli ospedali del Lazio col covid

197

In terapia intensiva
In 197 si trovano in terapia
intensiva col covid

1.275

I decessi
Finora sono morte nel Lazio
1.275 persone col covid

I controlli

Un tampone
nasale effettuato
in un laboratorio
privato
autorizzato per
riscontrare
l'infezione al
coronavirus





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Roma sopra i mille positivi «Superata la “soglia critica” per i posti letto in ospedale»

LA GIORNATA

Il calo dei contagi registrato lunedì probabilmente era solo frutto del mancato aggiornamento sui ricoveri ed ecco che, ieri, i dati sulla diffusione del Covid a Roma e nel Lazio sono tornati a scandire numeri in aumento. In totale sono stati 2209 (su 25mila tamponi) i casi a fonte dei 1859 del giorno precedente, 21 i decessi e 242 i guariti. Scende, tuttavia, il rapporto tra positivi e i tamponi (8%). A Roma i positivi si attestano di poco oltre i mille (1132 in città), a Latina, la provincia in cui sono partite le prime misure di restrizione, finalmente, invece, il punto più basso dei contagi con solo 53 nuovi malati. Emerge una criticità sempre più evidente. A preoccupare, in-

NEL LAZIO I NUMERI TORNANO A SALIRE: 2.209 NUOVI CASI A LATINA DOVE ERANO PARTITE LE RESTRIZIONI SOLO 53 MALATI

fatti, è la velocità con cui si riempiono i reparti di pneumologia, medicina generale e malattie infettive. Anche il Lazio ha superato la soglia critica del 40% di tasso di occupazione, con il 43% dei posti non più disponibili. Nei grandi ospedali capitolini alcuni sono completamente esauriti, come al Gemelli, al San Camillo, a Tor Vergata.

SOS S. ANDREA

Dice Adriano Marcolongo, dg del Sant'Andrea: «L'ultima ordinanza della Regione prevede che entro sabato da noi ci siano 38 posti letto in più per pazienti Covid. Ma noi siamo già a 48 posti in più - spiega - la situazione del pronto soccorso è insostenibile, stamani in attesa c'erano ancora 36 pazienti». L'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, ieri, ha incontrato i medi-

ci dell'Anaa Assomed annunciando l'inserimento nell'attività assi-

stenziale degli specializzandi e dei neo laureati in medicina, nonché l'apertura di una manifestazione di interesse rivolta a medici liberi professionisti. Venerdì sarà aperta una nuova area di pronto soccorso al San Camillo (e anche un drive in pe-

donale) ed è stato potenziato da un punto di vista sanitario l'hotel Sheraton (Asl Rm3) che arriverà a 200 posti. Sono 11 i laboratori privati che, intanto, hanno dichiarato di essere pronti per l'esecuzione dei tamponi molecolari a tariffa concordata: saranno attivi non appena superato il proficiency test dello Spallanzani. La sindaca Virginia Raggi ha chiesto a Gemelli, Verano e Tor Vergata di poter usare gli obitori per conservare le salme dei defunti in attesa che possano svolgersi funerali aperti alle famiglie.

Nella Asl Roma 1 sono 415 i casi nelle ultime 24h e tre decessi di 85, 85 e 87 anni con patologie. Nella Asl Roma 2 i casi sono 431, quattro i decessi di persone di 75, 77, 89 e 96 anni con patologie. Nella Rm 3 sono 286 i nuovi casi, 26 i ricoveri. Si registrano due decessi di 72 e 80 anni con patologie. Nella Rm 4 sono 166 i casi, 14 con link alla Rsa Gonzaga di Ladispoli, un decesso di 80 anni con patologie. Nella Asl 5 sono 157 i nuovi casi ed è morta una persona di 85 anni. Nella Asl Rm 6 sono 76 i casi e due decessi di 54 e 84 anni con patologie.

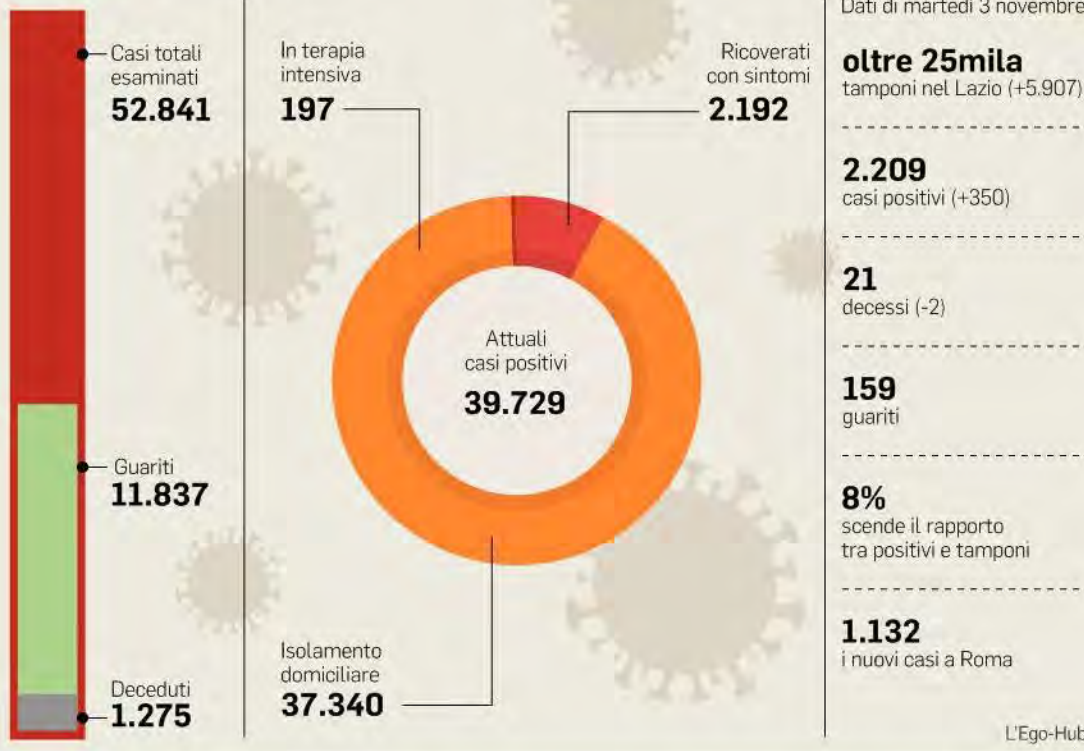
A. Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

D'AMATO: «NUOVA AREA DI EMERGENZA AL SAN CAMILLO» SCENDE IL RAPPORTO TRA CONTAGIATI E TAMPONI ESEGUITI



I contagi nel Lazio



Attività assistenziale, sì della Regione a specializzandi e neo laureati in **Medicina**



OTO DAL WEB

Sì all'inserimento nell'attività assistenziale degli studenti specializzandi e dei neo laureati in **Medicina**. Lo ha dichiarato l'assessore regionale alla **Sanità**, **Alessio D'Amato**, questa mattina dopo l'incontro con **Anaao Assomed Lazio**. Una decisione, quella che sarà varata da qui a breve dalla Regione, per incrementare le unità lavorative contro il Covid. Più personale **sanitario** dunque anche con i **medici** che esercitano la libera professione. Tutto questo attraverso un bando, come riporta l'agenzia Dire.

«Nell'incontro odierno con il se-

gretario regionale di **Anaao Assomed Lazio**, **Guido Coen Tirelli**, sono state affrontate alcune situazioni in relazione al potenziamento della rete Covid. E' in corso una nuova ordinanza che aumenterà considerevolmente il numero dei posti letto dedicati a Covid garantendo percorsi e sicurezza. Inoltre verrà ulteriormente potenziata la sorveglianza **sanitaria** dei **medici** e di tutti gli operatori sanitari e la necessità di avviare una nuova vasta campagna di test sierologici tra gli operatori sanitari, contestualmente alla campagna di vaccinazione

antinfluenzale in corso. Inoltre durante l'incontro si è affrontato il tema di inserire subito nell'attività assistenziale sia gli studenti specializzandi che i neo laureati in **medicina**. Sul tavolo anche l'apertura di una manifestazione di interesse rivolta anche a **medici** liberi professionisti per incrementare l'attività assistenziale». Queste le dichiarazioni, attraverso una nota, dell'assessore alla **Sanità** della Regione Lazio, **Alessio D'Amato**, al termine dell'incontro con **Anaao Assomed Lazio**.



adn lazio.txt

CORONAVIRUS: D'AMATO (LAZIO), 'PRESTO BANDO PER MEDICI LAUREATI E SPECIALIZZANDI
=
Oggi incontro con il sindacato Anaao-Assomed Lazio, 'aumento posti letto Covid'

Roma, 3 nov. (Adnkronos Salute) - Nel Lazio arriveranno "nell'attività assistenziale sia gli studenti specializzandi che i neo laureati in medicina" e "è in corso una nuova ordinanza che aumenterà considerevolmente il numero dei posti letto dedicati a Covid garantendo percorsi e sicurezza". Lo ha sottolineato l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, in una nota. Oggi l'incontro tra l'assessore e il segretario regionale di Anaao Assomed Lazio, Guido Coen Tirelli.

'Nell'incontro odierno sono state affrontate alcune situazioni in relazione al potenziamento della rete Covid. E' in corso una nuova ordinanza che aumenterà considerevolmente il numero dei posti letto dedicati a Covid garantendo percorsi e sicurezza - precisa D'Amato - Inoltre verrà ulteriormente potenziata la sorveglianza sanitaria dei medici e di tutti gli operatori sanitari e la necessità di avviare una nuova vasta campagna di test sierologici tra gli operatori sanitari, contestualmente alla campagna di vaccinazione antinfluenzale in corso".

"Inoltre durante l'incontro si è affrontato il tema di inserire subito nell'attività assistenziale sia gli studenti specializzandi che i neo laureati in medicina. Sul tavolo anche l'apertura di una manifestazione di interesse rivolta anche a medici liberi professionisti per incrementare l'attività assistenziale", conclude l'assessore.

(Frm/Adnkronos Salute)

ansa lazio.txt

Covid:Regione incontra Anaa,presto bando per giovani medici

(ANSA) - ROMA, 03 NOV - "Nell'incontro odierno con il Segretario regionale di ANAAO Assomed Lazio, Guido Coen Tirelli sono state affrontate alcune situazioni in relazione al potenziamento della rete COVID. E' in corso una nuova ordinanza che aumenterà considerevolmente il numero dei posti letto dedicati a COVID garantendo percorsi e sicurezza". Così in una nota l'assessore alla Sanità della Regione Lazio Alessio D'Amato, che definisce "positivo" l'incontro. "Inoltre verrà ulteriormente potenziata la sorveglianza sanitaria dei medici e di tutti gli operatori sanitari e la necessità di avviare una nuova vasta campagna di test sierologici tra gli operatori sanitari - aggiunge - contestualmente alla campagna di vaccinazione antinfluenzale in corso. Inoltre durante l'incontro si è affrontato il tema di inserire subito nell'attività assistenziale sia gli studenti specializzandi che i neo laureati in medicina. Sul tavolo anche l'apertura di una manifestazione di interesse rivolta anche a medici liberi professionisti per incrementare l'attività assistenziale". (ANSA).